



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

N. 99 Registro Generale

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE-ECONOMICO FINANZIARIO

N. 86

del 09 settembre 2025

Responsabile del Servizio MARINI Morgana

OGGETTO : COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL COMUNE DI MEZZANA RABATTONE RELATIVO ALL'ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la propria determinazione n. 85 Gen. / 73 A.G. del 23/07/2025 ad oggetto: “Costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comune di Mezzana Rabattone relativo all'anno 2025 – Parte stabile;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 27/09/2023;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità armonizzata;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23/07/2024 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17/12/2024 con la quale è stata approva la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto sindacale di nomina del Responsabile del Servizio amministrazione generale Economico finanziario n. 4 del 17/12/2024;

PREMESSO che il Comune di Mezzana Rabattone non dispone di personale avente qualifica dirigenziale;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'articolo 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:
 - Risorse Stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - Risorse Variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

VISTI:

- l'art. 40, comma 3-*quinquies* del D. Lgs. 165/2001, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle Regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1, comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento (valore medio di riferimento spesa di personale del triennio 2011/2013);
- l'art. 1, comma 762 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *"Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n. 163/2022 PAR della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia;
- n. 115/2023 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia;

CONSIDERATO che, ai sensi del Titolo II del CCNL del 16/11/2022, la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva datoriale in quanto sottratta alla contrattazione integrativa e

che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

RAVVISATA la necessità di provvedere senza indugio alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, al fine di avviare conseguentemente la contrattazione integrativa;

OSSERVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 04/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la legge 9 maggio 2025, n. 69 (di conversione del d.l. 25/2025), e segnatamente l'art. 14, comma 1bis, che autorizza Comuni, Province e Città Metropolitane e Regioni, dall'anno 2025, a incrementare la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate del personale dipendente al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente del Comparto delle Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica;

RILEVATO che la norma anzidetta consente l'incremento in parola nel rispetto del valore "soglia" determinato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 conv. in legge 58/2019 e dal relativo d.m. attuativo, nonché dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, in deroga al limite al trattamento accessorio (c.d. "limite 2016") posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

RILEVATO, in particolare, che il medesimo incremento, di natura discrezionale, consente di elevare la parte stabile del Fondo fino a che la medesima parte stabile, assommata allo stanziamento destinato nell'anno corrente al trattamento accessorio delle Elevate Qualificazioni, raggiunga, al massimo, il controvalore del 48 per cento del trattamento tabellare corrisposto ai dipendenti nell'anno 2023;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Amministrazione Generale-Economico Finanziario ha provveduto ad elaborare il conteggio richiesto dall'art. 14, comma 1-bis, verificando l'impossibilità di poter incrementare la parte stabile del Fondo dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 34 del 02/09/2025 avente ad oggetto: "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa del personale del comparto funzioni locali anno 2025. Immediatamente eseguibile", ha stabilito in particolare di:

- stanziare nella parte variabile del Fondo delle risorse decentrate l'importo massimo del 1,2% del monte salari anno 1997, così come previsto dall'articolo 79, comma 2, lettera b) del CCNL del 16/11/2022;
- avvalersi, ove compatibile con le risorse di bilancio, della disposizione contenuta nell'articolo 79, comma 3 del CCNL del 16/11/2022 (0,22% monte salari 2018), dando atto che tali risorse sono in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e che sono ripartire in modo proporzionale tra Fondo del le risorse decentrate e stanziato per le EQ;
- disciplinare i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale;

EVIDENZIATO che:

- nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa (E.Q.), prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- l'applicazione della summenzionata disposizione potrà essere valorizzata nel Fondo delle risorse decentrate

anno 2024 solo a consuntivo, come peraltro indicato dalla RGS;

PRESO ATTO quindi che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 viene rideterminato nella consistenza complessiva e di dettaglio di cui all'allegato prospetto che ricomprende la parte stabile e variabile del fondo (ALLEGATO A);

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di provvedere alla costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2025;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione dell'esercizio di liquidazione;

ACCERTATO che non sussiste in capo al Responsabile del Servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario, alcun conflitto di interesse neanche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il CCNL siglato in data 21/05/2018;
- il CCNL siglato in data 16/11/2022;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1. Di costituire**, secondo quanto indicato in premessa, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, come da prospetto "ALLEGATO A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di dare atto** che la determinazione del Fondo, come con la presente operata per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative ed in funzione dell'andamento delle risorse necessarie all'incentivazione delle funzioni tecniche;
- 3. Di dare atto** che il provvedimento di costituzione del fondo sarà sottoposto alla certificazione del Revisore dei Conti;
- 4. Di dare atto** che il finanziamento relativo a detto fondo di € 16.836,91 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2025 afferenti alla spesa del personale;
- 5. Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 trova copertura alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 101 – Codice 03.01.1.101 - Cap. 1110/1007/99;
- 6. Di imputare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la spesa di € 16.836,91 a carico del bilancio dell'esercizio 2025, come segue:
 - € 8.931,98 – Fondo per gli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche - sui vari capitoli relativi alle retribuzioni al personale;
 - € 750,00 – Progressione economica a partire dal 01/01/2025 – codice 03.01.1.101;
 - € 1.411,23 – Indennità di comparto – sui vari capitoli relativi alle retribuzioni al personale;

- € 3.000,00 – Premi correlati alla performance individuale – codice 03.01.1.101;
- € 743,70 – Indennità di turno, reperibilità e compensi – codice 03.01.1.101;
- € 1.700,00 – Indennità di funzione Polizia Locale – codice 03.01.1.101;
- € 300,00 – Compenso messi notificatori – codice 03.01.1.101;

dando atto che gli stessi importi sono soggetti a contributi previdenziali, assistenziali e IRAP;

7. Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;

8. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, lì 09/09/2025

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Morgana MARINI

Comune di Mezzana Rabattone

ALLEGATO A)	Preventivo
	2024
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	11.262,29
Incrementi stabili soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	0
Totale incrementi stabili (a)	0

Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 – Rideterminazione per incremento stipendio	289,80
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 (x2) per dipendente, a valere dal 2019	166,40
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 (x2) per dipendente, a valere dal 2021	169,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	523,25
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	0
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	1.148,45
DECURTAZIONI – a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	0
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)	11.262,29
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	12.410,74

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 - integrazione 1,2%	450,95
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, (anche potenziamento controllo Codice Strada)	4.420,00
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	0
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018 – Messi notificatori	300,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	5.170,95
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 - Economie da piani di razionalizzazione	0
Art. 68 c. 1 ultimo periodo CCNL 2018 – Economie fondo anno precedente	0
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - incentivi per funzioni tecniche	0
Art. 20 CCNL 2019/2021 – Compensi per specifiche disposizioni a favore del personale	0
Altro - Art. 67 c. 3 Lettera C) CCNL 2018	0
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	122,29
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	122,29
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	57,31
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	57,31
Art. 79 c. 5 lett. b) CCNL 2022 - € 84,50 anni 2021 e 2022 (169x2)	338,00
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	697,20
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	5.868,15

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI(I+II)	18.278,89
DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	1.895,05
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	14.538,19
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	16.383,84

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	497,61
Fondo straordinario erogato	0
Economia da riportare nel fondo variabile anno successivo	497,61

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	
--	--

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	14.570,69
Indennità di Posizione e risultato PO	14.490,93
Fondo Straordinario 2016	497,61
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS75/2017	29.559,23

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2024	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	14.538,19
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente	14.490,93
Fondo Straordinario anno corrente	497,61
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS75/2017	29.526,73

RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO	OK
---	-----------

DIFFERENZA € - 32,50

Il Responsabile del Servizio <i>Firmato digitalmente</i> Morgana MARINI
